

# Caravaggio in fibrillazione per il Giro

Oggi la partenza della 17a tappa

— CARAVAGGIO —

I APPASSIONATI hanno tirato fuori dagli armadi borse e striscioni, pronti ad incitare i propri beniamini in bicicletta. Il Giro d'Italia sta per arrivare a Bergamasca: oggi, infatti, la tappa della corsa rosa parte da Caravaggio (ritrovo in via Merisi, alle 12,15) e, prima di approdare al traguardo di Vicenza, i "giri" attraverseranno le province di Bergamo, Cremona, Brescia e Padova. La gara porterà con sé un vantaggio per la Bergamasca. Per sistemare le strade che saranno interessate dal passaggio dei ciclisti la Provincia di Bergamo ha infatti stanziato 200mila euro, in particolare per il tratto ex strada statale 11 che da Caravaggio porta ad Antegnate.

INTERVENTO atteso da tempo dai residenti della zona e da numerosi automobilisti che ogni giorno percorrono la strada su cui numerosi lavoratori che nella provincia di Brescia raggiungono la provincia di Milano), che è stato realizzato solo grazie all'arrivo del Giro. Oltre ai vantaggi, la manifestazione rischia di creare a Bergamo qualche problema. Le strade interessate dal passaggio del gruppo saranno infatti

chiuso al traffico dalle 10,15 alle 12,15, con il rischio di causare non pochi disagi agli automobilisti che transiteranno sul quel tratto di strada. Le strade del centro di Caravaggio, invece, non saranno percorribili già dalle 5 di questa mattina.

Il passaggio di Vincenzo Nibali e compagni sarà anche l'occasione per gli appassionati di ciclismo di fermarsi al museo Pantani, che è stato allestito fino al 26 maggio all'ingresso del Santuario maria-

## VIABILITÀ

Disagi per le strade chiuse ma anche il vantaggio del loro rifacimento totale

no e dove sono custoditi alcuni cimeli appartenuti al "Pirata" romagnolo: la maglia bianca che si era aggiudicato al Giro d'Italia del 1994 come miglior giovane; la maglia rosa vinta al Giro d'Italia del 1998 e la maglia gialla conquistata lo stesso anno al Tour de France. L'apertura del museo nella Bergamasca rappresenta un evento esclusivo perché è la prima volta che vengono esposti fuori dai confini della Romagna i cimeli di Marco Pantani. I genitori del campione di Cesenatico, scomparso il



**SI PARTE**  
Il via è previsto alle 12,15 da via Merisi: da qui i corridori pedaleranno alla volta di Vicenza  
A destra, l'ingresso del museo dedicato a Pantani

giorno di San Valentino del 2004 a soli 34 anni, mamma Tonina e papà Paolo, saranno presenti oggi al museo dedicato a loro figlio in occasione della partenza da Caravaggio e incontreranno tutti gli appassionati.

NEL POMERIGGIO, invece, visiteranno le bellezze artistiche del paese della Bassa Bergamasca, dopodiché riceveranno da un istituto di credito locale un assegno da devolvere alla Fondazione Pantani, che ha lo scopo di sostenere i

più deboli e diffondere i valori che hanno caratterizzato la vita del "Pirata", quali lealtà, rispetto per il prossimo e spirito di sacrificio. Oggi alle 18, infine, nella Sala Capitolare del Convento di San Francesco, in Città Alta, in occasione del passaggio del Giro nella Bergamasca, il museo storico racconterà la storia di questa leggendaria manifestazione con lo storico Mimmo Franzinelli, che presenterà il suo ultimo libro "Il Giro d'Italia. Dai pionieri agli anni d'oro" (Feltrinelli). M.A.

## BERGAMO

Le note di Bach e i percorsi geometrici della musica al teatro Donizetti

— BERGAMO —

QUANDO parliamo di musica in termini matematici parliamo di un connubio che la storia del pensiero ha scandagliato a fondo dai primordi, un legame che è sembrato divenire sempre più indissolubile più se ne analizzavano linguaggi e tecniche. Ora, partendo da Pitagora (che legava i numeri interi ai differenti toni di una scala musicale), passando dal medievale "Quadrivium" (il sistema scientifico dello scibile, che non a caso includeva aritmetica, geometria, astronomia e musica), ecco "Math meets Bach, la scienza incontra la musica", in programma al Teatro Donizetti giovedì 30 maggio alle ore 21 (ingresso gratuito, info su [www.bergamoscienza.it](http://www.bergamoscienza.it)). Il Festival Pianistico Internazionale e BergamoScienza si uniscono in un dialogo tra la matematica e la musica di Bach, uno dei massimi compositori di ogni tempo, uno dei massimi cultori dell'analisi musicale in termini matematici e soprattutto geometrici. Chiamato a spiegare le connessioni tra la scienza e la composizione di Johann Sebastian Bach sarà Benedetto Scimemi, fisico e matematico di professione e pianista per passione: analizzare l'arte del canone, del contrappunto e delle simmetrie musicali di Bach è essenziale per comprendere la musica del grande compositore tedesco. Al termine dell'introduzione scientifica, spazio alla musica, grazie all'estro del pianista iraniano Ramin Bahrami, uno dei più interessanti esecutori ed interpreti della musica di Bach. In scaletta Bach si alterna ad alcune sonate di Domenico Scarlatti, eminente e prolifico clavicembalista napoletano contemporaneo al compositore tedesco. Elemento di interesse la sinergia tra due delle associazioni culturali di maggiore spicco della città di Bergamo: «Da sempre cerchiamo di creare un network con le associazioni culturali che operano sul territorio - sottolinea Mario Salvi, presidente dell'Associazione BergamoScienza - e con questa serata offriamo alla città una bellissima cosa, un momento di alto livello qualitativo». F.A.

CHIUDUNO DAL 24 MAGGIO AL 9 GIUGNO TRA CANTI, DANZE, CONFERENZE E ARTIGIANATO ETNICO

# Marcia di fratellanza per lo Spirito del pianeta

## Il festival internazionale tribale compie 13 anni



ORGANIZZATORE  
Ivano Carcano (De Pascale)

LO SPIRITO del pianeta varca i confini italiani per portare il suo messaggio di fratellanza tra i popoli. Cinquanta marciatori percorreranno in staffetta, giorno e notte, 1.300 chilometri da Chiuduno a Vitoria, città spagnola dei Paesi baschi, portando come testimone il bastone dei saggi indigeni anziani, che racchiude il messaggio di rispetto per i popoli e la Madre Terra. E poi, sempre a Vitoria, si svolgerà dal 12 al 16 giugno l'edizione spagnola del festival.

È questa una delle principali novità della tredicesima edizione de "Lo Spirito del Pianeta", il festival internazionale dei gruppi tribali e indigeni del mondo che andrà in scena al polo fieristico di Chiuduno dal 24 maggio al 9 giugno (ingresso libero). L'iniziativa, che ha il patrocinio della Provincia di Bergamo e del Comune di Chiuduno, è organizzata dall'associazione "Chicuce in toniatuuh - Sesto Sole" di Bergamo, e offre a un pubblico sempre più numeroso e internazionale un ricco programma di canti e danze tradizionali, laboratori, conferenze, fiera dell'artigianato etnico, punti ristoro, prodotti agricoli e altro ancora. I gruppi (quattordici, tutti non professionisti), arrivano, oltre che dall'Italia,

da Galizia, Paesi baschi, Mongolia, Zimbabwe, Costa d'Avorio, Messico, Indonesia, Brasile, Ecuador, Turchia, Louisiana, Scozia, Australia a Caucaso. La serata finale, il 9 giugno, sarà dedicata all'Assemblea dei popoli indigeni del mondo. Tra gli artisti ospiti della 13ª edizione, da segnalare Susana Sevivane, un mito della musica galiziana, che si esibirà sabato 25 maggio alle 21.15, e "Kepa Junkera", musicista basco di organetto diatonico, che suonerà domenica 26 maggio, sempre alle 21.15.

«Il 7 giugno - anticipa Ivano Carcano, ideatore del Festival - partirà lo spirito del pianeta in cammino, grazie alla collaborazione del gruppo podistico "I teremoc" di Terno d'Isola, all'insegna del rispetto per l'ambiente: prodotti a km0, nessun contenitore di plastica, ma solo acqua dalle sorgenti comunali. Notevoli anche le agevolazioni logistiche per il pubblico: bus navetta gratuiti da piazza mercato Malpensata e dalla zona industriale di Chiuduno e sconti del 10% al ristorante interno per chi verrà al festival in bicicletta e in auto elettrica».

Il programma completo del Festival è sul sito [www.lospiritedelpianeta.it](http://www.lospiritedelpianeta.it). Infoline 3475763417. Il polo fieristico è aperto il sabato dalle 17, la domenica dalle 12 e i giorni feriali dalle 19.

Giuseppe Purcaro